

Master
 PUN. O CABRIO 1.2S 95
 ROVER 214 SI 95 A/C
 LRO START 3 porte 94
 Via Casilina 257 Tel. 2754810

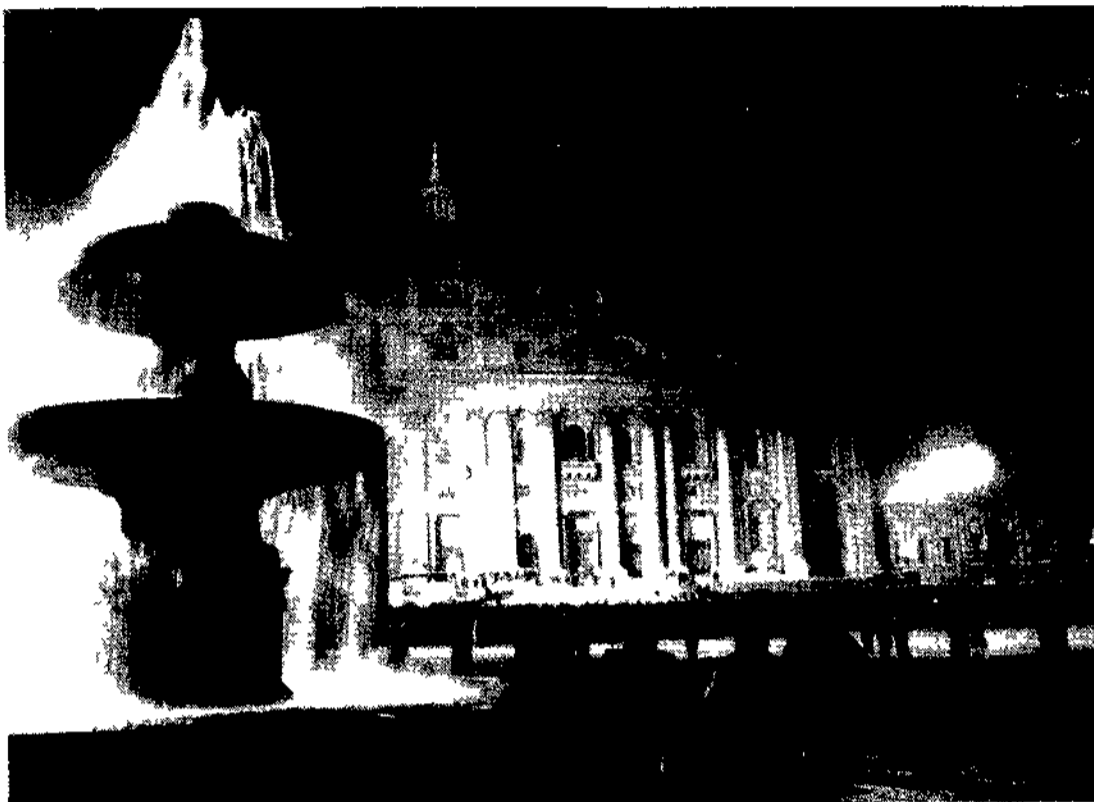
Roma

l'Unità - Domenica 10 dicembre 1995
 Redazione
 via dei Due Macelli, 23/13 00187 Roma
 tel. 69 996 284/5 67/78 fax 67 95 232
 I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
 e dalle 15 alle ore 18

Master
 VOLVO 480 Turbo 89
 MERCEDES 200E 91
 MONDEO 1.8 GLX 5p 95
 Via Casilina 257 Tel. 2754810

Arrivano 20mila posti nell'edilizia grazie all'intesa sul Giubileo. Ma scatta l'allarme lavoro nero

L'intesa sui progetti pubblici in vista del Giubileo tra il presidente del Consiglio Lamberto Dini e il sindaco Francesco Rutelli, consentirà di creare circa 20 mila posti di lavoro. Un numero che in pratica pareggia la disoccupazione esistente nel settore dell'edilizia, da sempre uno di quelli traenti dell'industria romana. La valutazione dei posti di lavoro che i cantieri delle opere alle quali venerdì è stata dato il «via» a Palazzo Chigi (linea C della metropolitana sottovia di Castel S. Angelo, terza corsia su tutto il raccordo anulare e sull'autostrada Roma-Fiumicino) consentiranno di offrire nel prossimo quinquennio, è stata fatta dal vice sindaco Walter Tocci il quale ha sottolineato come anche sotto questa visuale il Giubileo si rivela una grande occasione per Roma. Fulvio Vento, segretario della Cgil di Roma e del Lazio, confermando che l'apertura dei cantieri «consente di recuperare i posti di lavoro persi negli ultimi tre anni» (5.000 dei quali nel frattempo impiegati in nero) rileva che «20 mila occupati nella opera finanziata dallo Stato con i tre miliardi della Finanziaria, se ne agguisteranno molte altre migliaia sia per la ripresa economica avviata dalle opere statali, sia perché il programma predisposto dall'Agencia per il Giubileo del Comune contiene interventi per ulteriori migliaia di miliardi che porteranno altra occupazione». I sindacati tuttavia, sono preoccupati per il rischio che si dilati il ricorso a forme di lavoro illegali, come sottolinea il segretario della Uil di Roma e del Lazio, Guglielmo Loy, chiedendo che si adottino «regole molto precise e, soprattutto che le si faccia rispettare» per evitare «una vera e propria esplosione di lavoro nero» che potrebbe essere provocata dal «subappalti esasperati». Loy, il quale comunque attende la reale apertura dei cantieri o non solo il suo annuncio, riconosce che i 20 mila posti rappresentano un'importante «boccola di ossigeno» per Roma, dove la disoccupazione raggiunge il 12 per cento della forza lavoro con 300 mila inetti all'ufficio di collocamento, 150 mila dei quali alla ricerca attiva di un lavoro e 20 mila in mobilità o casalingatura.



Parte il piano contro il traffico di Natale

Un solo biglietto Bil per i lavori di manutenzione in autobus, tram, metrò e metropolitano per tutto il pomeriggio. E tre linee navette per girare in centro a cercare i gatti senza doversi lanciare di pacchetti e pacchetti. Sono le due iniziative lanciate da Cotral e Atac per decongestionare il traffico automobilistico di Natale. Le tre linee navette (numeri 115, 125 e 175) funzioneranno da domani per tutti i giorni feriali fino al giorno della vigilia del natalizio (1.500 lire non per 75 minuti ma dalle 15 alle 20) resta in vigore, fino al giorno della Befana.

Regione Aperta inchiesta sullo Spallanzani

L'assessore regionale alla sanità, Lionello Cosentino, ha chiesto al Ufficio ispettivo della Regione Lazio di «promuovere un'indagine per accertare eventuali responsabilità e negligenze» in merito all'incendio che si è sviluppato ieri notte nel reparto Pontato dell'ospedale Spallanzani. Anche la Cgil Funzione pubblica chiede un'inchiesta amministrativa che giudiziana e l'apertura immediata di tutto lo ospedale con un commissario ad acta. Mentre una denuncia alla Procura è stata presentata dal segretario provinciale dell'Uil Santa Corrado Celio.

Grave elettrauto per incidente in officina Ama

Un giovane elettrauto di 25 anni Francesco Pappalardo è rimasto gravemente ferito in seguito ad un incidente sul lavoro avvenuto ieri alle 12.30 nel magazzino ricambi del quartiere Lauro. Secondo i primi rilievi della polizia l'elettrauto stava riparendo un camion Fiat 160 quando improvvisamente per cause in corso di accertamento il pesante automezzo gli è crollato addosso schiacciandolo. Il giovane è stato portato nell'ospedale Sant'Eugenio dove è stato ricoverato con riserva di prognosi per sospette lesioni multiple.

Confermata condanna per Brigida

La prima sezione penale della Corte di Cassazione (presidente Renato Teresi) ha confermato la condanna a quattro anni di reclusione più due milioni di multa inflitta nel giugno scorso a Tullio Brigida dalla Corte di Appello di Roma per un neppiggiato «violazione di domicilio e detenzione in forza di falso». La decisione, la rinvia alla vicenda dell'ordigno che Brigida aveva sistemato sullo scalo di Caspina in provincia di Reggio Emilia tra il 22 ed il 23 gennaio del '94. Secondo pentite lo esaminarono il giudice del Tribunale di Reggio Emilia e il giudice di Appello di Reggio Emilia che lo tennero in custodia in attesa di una sentenza e della moglie Stefania Adams.

IL FATTO. Sono circa 9.000 le vie che saranno acquisite dal Campidoglio Strade private addio: compra il Comune

Niente più strade private «colabrodo» sporche e prive di illuminazione. Il Campidoglio ha deciso di acquisirle tutte o quasi - sono ben novemila - al demanio pubblico. In bilancio per il '96 i primi 15 miliardi di lire. Ogni strada avrà la sua «pagella» premiate le vie più trafficate o quelle che ospitano edifici pubblici a condizione che i proprietari le cedano gratis al Comune. L'assessore Montino «Una priorità per il risanamento dei quartieri e delle borgate».

L'esame finale di ammissione al demanio comunale le vie dovranno riportare almeno un 6 nella pagella dell'assessore. E i punti punteggiabili tra loro - si assegneranno così 5 alle strade con edifici scolastici o comunque aperti al pubblico e a quelle dove transitano bus di linea o dove c'è una forte presenza di traffico. 4 per le strade alternative ai percorsi principali di viabilità 3 per quelle fiancheggiate da proprietà comunali 2 per i tronchi di collegamento. 1 infine per le strade a larga presenza commerciale. A questa valutazione vanno aggiunti 2 punti per le vie dove già oggi è autorizzato il pubblico transit e 1 punto per quelle aperte «di fatto». Altri requisiti riguardano la qualità della pavimentazione stradale e le condizioni per la realizzazione degli impianti di illuminazione: nel caso di due strade con lo stesso punteggio in classifica, per esempio, verrà data precedenza a quella dove l'assenza della luce crea problemi di incolumità per i cittadini.

cederemo autonomamente in stretta collaborazione con i tecnici della XV ripartizione perché riteniamo che questa iniziativa rivesta caratteri della priorità nell'ambito del risanamento delle condizioni urbane di tanti quartieri romani e delle borgate periferiche. Ma quanto costerà l'operazione «strade private»? All'inizio dell'anno il consiglio comunale dovrà approvare lo stanziamento di 15 miliardi di lire per il '96 ma come spiega ancora Montino «sarebbe opportuno introdurre in bilancio un fondo di dotazione alla voce «strade private» almeno per un decennio se si vuole lasciare davvero il segno di un cambiamento radicale e definitivo nel volto di un quinto di Roma».

Protesta a Borgo contro i rumori «Il sindaco ascolti noi poveri cristi»

«I nostri problemi sono identici, se non più gravi di quelli degli abitanti di piazza Navona, ma rimangono inascoltati. Forse perché non siamo tanto Vip da poter prendere il the nella sala rosa del Campidoglio, ma cittadini normali, artigiani, piccoli commercianti. Ma il sindaco dovrebbe ricevere anche i poveri cristi». Rosita Torre, presidente del comitato Borgo, dopo la «crocifissione» dell'altra notte dell'ingegner Franco Momi contro i rumori dei locali in via del Falco, mette sotto accusa la «lontananza» delle istituzioni. La protesta pubblica per il momento è sospesa perché, spiega, i carabinieri, dopo aver fatto scendere Momi dalla croce, hanno garantito un intervento ma hanno anche «chiesto in maniera perentoria» ai circa 150 abitanti del rione che assistevano alla protesta di evitare manifestazioni ventilando anche l'ipotesi di denunce, in attesa di consultare i legali per individuare nuovi modi per mantenere accesi i riflettori sul rione. Il comitato ha deciso di rinnovare la reiterata e inascoltata richiesta di poter urgentemente conferire con le autorità comunali. Una richiesta che risale ad aprile quando in Campidoglio fu inviata una petizione con 1.200 firme, e ripetuta in luglio e in settembre, ma che non ha avuto risposte. Solo ieri pomeriggio l'assessore alle attività produttive ha annunciato che riceverà gli esponenti del Comitato Borgo Pio per ascoltare direttamente le loro lagnanze. Claudio Mirelli ha precisato che l'incontro avverrà in occasione della seconda riunione della commissione costituita per esaminare i problemi creati dai circoli privati. Nella prima programmata per giovedì 14, è previsto l'esame di una decina di casi concreti segnalati dai vigili urbani. Orientativamente i locali sotto accusa, almeno in prima battuta, vanno incontro solo a una limitazione di orario delle loro attività per periodi brevi.

MASSIMILIANO DI GIORGIO

■ Pubbliche e belle. Potebbero essere questo lo slogan più azzeccato per la vera e propria «rivoluzione stradale» che si annuncia in Campidoglio: tutte o quasi le nove mila strade private di Roma passeranno presto al demanio comunale e il Comune spenderà diversi miliardi ogni anno - 15 sono già in cantiere nel bilancio del '96 - per portare l'illuminazione, riappare il marciapiede e costruirne i marciapiedi in ghisa.

ogni strada privata sarà assegnata un punteggio in base a una serie di criteri urbanistici e poi stilate la classifica generale - si attueranno volta per volta le procedure di acquisizioni. I criteri. Prima di tutto le strade da acquisire dovranno essere «concesse a titolo gratuito» dai proprietari (i quali si riserva tutti i condomini proprietari degli edifici) ed essere aperte al pubblico transit. Ma un'altra condizione importante è la larghezza di ogni singola strada (quella a senso unico dovranno essere larghe almeno 5 metri e 30 centimetri (2.80 metri per la corsia 2 per il marciapiede e 0.50) e virtuale banchina). Le strade a doppio senso di marcia invece dovranno misurare 8.10 metri e 8.80 se è previsto il passaggio di mezzi pubblici). Ma per sapere

Due casi in poche ore a Guidonia. La psichiatra: «Cresce l'emarginazione»

Suicidi in aumento, è allarme

MARIA ANNUNZIATA ZEGARELLI

■ Un venerdì notte in una città di trecento abitanti, la cittadina di Guidonia, la psichiatra ha deciso di uscire di casa e andare a dormire in un'altra casa. Le due donne che abitano nella casa in cui si sono suicidati due persone hanno detto che si sono uccise in un'istante di follia. Un ragazzo di 18 anni è riuscito a mettere a punto il suo piano. Poco lontano a Guidonia un uomo di 48 anni ha tentato di uccidersi in casa facendo frittura in una palazzina dove viveva. Due casi gli altri in cui una donna e un uomo si sono uccisi in un istante di follia negli ultimi tempi ha sottolineato il medico.

po senza vita di giovane e. A si è ucciso a due esami dalla laurea. Un altro ha lasciato un biglietto alla madre e alla sorella con le quali viveva. Addeio perdona un C-31 anni, era depresso per i suoi studi e per il lavoro che non riusciva a trovare. In poco più di un mese tre persone si sono uccise in «frullazione». A 18 anni titolare di una pizzeria padre di due ragazzi a Guidonia ha ucciso un figlio di 12 anni con la pistola di gas. È la quinta volta che tenta il suicidio come dicono carabinieri e polizia che gli è passato gli hanno salvato la vita. L'esplosione avvenuta all'ingresso di una palazzina di via Montebiano ha provocato il ricovero di Francesco De Martino un 73enne che si è avvitato con se stesso in un giorno di esplosione per un tentativo di suicidio. Avevano ucciso il palazzo, una donna uccisa, un'agilista per un tentativo alle famiglie di

stessa età si lancia dal ponte di Aricia. Ma il giorno più nero per la capitale è stato il 30 novembre quando un'intera famiglia madre e tre figli si lanciano dal viadotto di Pietrasecca a Carsoli. A motivo del gesto grandi difficoltà economiche. La città somigliava a un'isola di solitudine ed emarginazione. Di disagio che diventa di speranza. Per Anna Maria De Lillo psichiatra presso il dipartimento di salute mentale di una Usl romana la serie di suicidi è spiegabile con la mancanza di risposta fornita da una metropoli molto esplosiva verso le forme di emarginazione. Per chi si trova nella fase precedente la vera e propria malattia mentale vivendo in una situazione di disagio di mancato inserimento sociale e di difficoltà a individuare la propria identità - spiega la psichiatra - non esistono fili o forme di collegamento sociale, al di là delle iniziative di Volontariato».

GIUBILEO DEL 2000. SIAMO PRONTI A FARE IL MIRACOLO.

L'Agencia Internazionale Roma Giubileo Duemila è pronta a fare di Roma e del Lazio la capitale mondiale dell'accoglienza. I voi siete pronti a partecipare? Per fare miracoli, noi abbiamo bisogno di uomini, donne, aziende ed istituzioni.

ROMA
 AGENZIA INTERNAZIONALE ROMA GIUBILEO DUEMILA
 La cultura dell'accoglienza.